

# COMUNE DI TELTI

## Provincia di SASSARI

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n. 10</b> <b>Data 20.05.2024</b>	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione 2024/2026</b>
--	---

L'anno 2024, il giorno 20 del mese di maggio, l'organo di revisione economico finanziario Dott.ssa Simona Scanu, ha espresso il proprio parere in merito alla variazione al bilancio contenuta nella proposta delibera di C.C. nr. 26 del 17/05/2024 avente ad oggetto " **Bilancio di previsione 2024-2026. V^ Variazione al Bilancio di previsione con applicazione di avanzo di amministrazione**", con applicazione avanzo vincolato per € 140.736,00.

#### Vista

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 15.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2024/2026;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 63 del 22 Dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 03.01.2024 con la quale è stato approvato il PEG 2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.04.2024 con la quale è stato approvato il rendiconto 2023 determinando un risultato di amministrazione presunto di € 2.664.368,68 così composto:

	<b>2023</b>
Fondi vincolati	1.301.444,98
Fondi per finanziamento spese investimento	276.960,46
Fondi accantonati	280.789,28
Fondi non vincolati	805.173,96
<b>TOTALE</b>	<b>2.664.368,68</b>

- la determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 61 del 31.01.2024 con la quale è stata disposta la prima variazione compensativa del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai sensi dell'art. 175 comma 5-quarter, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 20.02.2024 è stata disposta la seconda variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024/2026, immediatamente esecutiva;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 124 del 22.02. 2024 con la quale è stata disposta la terza variazione al Bilancio di previsione 2024/2026 con applicazione di quota di avanzo vincolato del risultato presunto di amministrazione 2023, ai sensi dell'art. 175. Comma 5-quarter, lettera c) del DLgs n. 267/2000;
- la Deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 30.04.2024 è stata ratificata la Delibera di Giunta comunale n. 35 del 12.04.2024 avente ad oggetto: variazione urgente al bilancio di previsione 2024-2026, l'art. 175, c. 4 del D.lgs. n. 267/2000. 4^ variazione

**Verificata** la necessità per l'Ente di apportare variazioni al bilancio previsione;

**Preso atto** che la variazione in oggetto è finanziata con accertamento di maggiori entrate per l'anno 2024, da riduzioni di stanziamenti, da applicazione di avanzo di amministrazione libero per € **84.750,00**, da destinare alle spese in conto capitale ed € 55.986,00 di avanzo di amministrazione vincolato (fondi Covid) da applicare alle spese in parte corrente di cui:

#### Avanzo Vincolato

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
E	1	2	2024	0.0000.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO	55.986,00
U	1414	9	2024	01.03.1.04	TRASFERIMENTI CORRENTI AL MEF IN ATTUAZIONE NORME CONTENIMENTO SPESA	55.986,00

#### Avanzo Libero

E/U	Cap.	Art.	Anno	Cod. Bilancio	Descrizione Capitolo	Importo
E	1	1	2024	0.0000.00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	84.750,00
U	21205	2	2024	01.06.2.02	VERIFICA IMPIANTI DI MESSA A TERRA IMMOBILI COMUNALI	1.700,00
U	24310	6	2024	04.02.2.02	COFINANZIAMENTO COMUNALE MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA II LOTTO	850,00
U	28112	24	2024	10.05.2.02	LAVORI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE VIA SCANU	66.000,00
U	29618	8	2024	05.01.2.02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA COMUNALE	16.200,00
<b>Totale</b>						<b>84.750,00</b>

A seguito dell'utilizzo dell'avanzo vincolato disposto con il presente provvedimento, la situazione contabile risulta la seguente:

FONDI	Accantonati	Vincolati	Destinati	Liberi	TOTALE
Avanzo di amministrazione 2023 - Approvato con Deliberazione CC n. 15 Del 30.04.2024	280.789,28 €	1.301.444,98 €	276.960,46 €	805.173,96 €	2.664.368,68 €
Avanzo applicato con delibera CC n. 11 del 19.02.2024	0,00 €	113.082,06 €	0,00 €	0,00 €	113.082,06 €
Avanzo applicato con determinazione n. 26 del 22.02.2024	0,00 €	345.481,79 €	0,00 €	0,00 €	345.481,79 €
Avanzo applicato con delibera CC n. 14 del 30.04.2024	0,00 €	170.863,45 €	0,00 €	0,00 €	170.863,45 €
Avanzo applicato con delibera CC n. del 21.05.2024	0,00 €	55.986,00 €	0,00 €	84.750,00 €	140.736,00 €
Totale applicato	0,00 €	685.413,30 €	0,00 €	84.750,00 €	770.163,30 €
<b>Avanzo di amministrazione 2023 residuo</b>	<b>280.789,28 €</b>	<b>616.031,68 €</b>	<b>276.960,46 €</b>	<b>720.423,96 €</b>	<b>1.894.205,38 €</b>

**Richiamato** l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità,

di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

**Esaminata** la variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 trasmessa dal Servizio finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, la quale dispone le variazioni di seguito riepilogate:

#### ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione	CO	€ 140.736,00	
Variazioni in aumento	CO	€ 31.850,06	
	CA	€ 31.850,06	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
<b>VARIAZIONE NETTA</b>	<b>CO</b>		<b>€ 172.586,06</b>
	<b>CA</b>		<b>€ 172.586,06</b>
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 206.346,32
	CA		€ 206.346,32
Variazioni in diminuzione	CO	€ 33.760,26	
	CA	€ 33.760,26	
<b>VARIAZIONE NETTA</b>	<b>CO</b>	<b>€ 172.586,06</b>	
	<b>CA</b>	<b>€ 172.586,06</b>	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€ 206.346,32</b>	<b>€ 206.346,32</b>
	<b>CA</b>	<b>€ 65.610,32</b>	<b>€ 206.346,32</b>

Il Revisore, nell'erogazione dei contributi e/o trasferimenti vari (attività economiche, famiglie, associazioni e quant'altro), raccomanda la puntuale applicazione dei regolamenti comunali in materia o, in mancanza, la preliminare predisposizione e approvazione dei criteri di accesso a tali contributi.

Il Revisore invita sempre tutti i responsabili, relativamente ai trasferimenti a valere sul PNRR, ognuno per la propria competenza, al rispetto scrupoloso e puntuale delle regole fissate da Leggi, Circolari e Faq, per il preciso sviluppo dei progetti, onde evitare che anomalie nei procedimenti possano determinare il mancato riconoscimento dei trasferimenti con conseguenti gravi danni patrimoniali all'Ente.

Si ricorda che è obbligatorio avere la codifica dei capitoli di entrata e di spesa (missione, componente, investimento e CUP) e la tracciabilità e il rispetto dei tempi di pagamento. Per cui si esorta a contabilizzare in modo corretto e puntuale rispettando quanto previsto dalla normativa.

Si ricordano gli obblighi del soggetto attuatore relativamente ai compiti e responsabilità:

- La garanzia della tracciabilità delle operazioni;
- La faq Arconet n. 48 del 15 dicembre 2021;
- Il cronoprogramma PNRR e la corretta iscrizione a bilancio del FPV;
- Le anticipazioni sul PNRR e S.A.L.;
- I controlli di regolarità amministrativo e contabile;
- La Circolare del MEF/RGS n. 28 del 04 luglio 2022 "PNRR Controllo di regolarità amministrativo e contabile sugli atti di gestione delle risorse PNRR – prime indicazioni operative";
- L'adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e ad evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dei progetti;
- La circolare del MEF/RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 "PNRR -Nota di chiarimento sulla circolare del 14 ottobre 2021;
- Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento".
- la Faq n. 3 della RGS;

-la circolare del MEF n.29 del 26/07/2022 e la circolare MEF n. 30 del 11/08/2022;

Si ricorda che Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello Stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022.

A livello programmatico, ogni Ente è tenuto ad aggiornare il proprio DUP e, se previsto, inserire i lavori nel "piano triennale delle opere pubbliche" e nel "piano annuale dei lavori" in coerenza con il bilancio e nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Si ricorda inoltre la Faq n. 3 della RGS la quale specifica che "le risorse relative ai progetti finanziati nell'ambito del PNRR sono gestite secondo quanto previsto dal DM 11.10.2021. Nello specifico, per gli enti locali, l'art. 3 prevede che i trasferimenti di tali risorse debbano confluire sul rispettivo conto di TU. In mancanza del conto di Tesoreria Unica sui rispettivi conti bancari/postali.

Poiché le risorse vincolate del PNRR per gli enti locali sono soggette anche al vincolo di cassa, si precisa che il d.lgs. n.118 del 2011 non prevede una specifica modalità di gestione di tale vincolo pertanto gli enti locali, nella loro autonomia, possono autoregolarsi nel rispetto delle disposizioni previste dal p.c.a. 4/2 e del Tuel.

Si ricorda che alla circolare MEF/RGS n. 27 del 21 giugno 2022 "PNRR – Monitoraggio delle misure PNRR, sono allegate le Linee guida per il Monitoraggio del PNRR, con le quali si forniscono indicazioni sulle modalità di espletamento degli adempimenti di monitoraggio attraverso il sistema ReGiS.

La circolare MEF/RGS n. 40 del 05 dicembre 2022 "PNC - Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC): trasmissione istruzioni sulle modalità di monitoraggio degli interventi." congiuntamente alle Linee Guida allegate, fornisce alle Amministrazioni centrali titolari di programmi e interventi del Piano, nonché responsabili del monitoraggio degli interventi e dei programmi e della verifica dell'alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al d.lgs. 229/2011 (BDAP/MOP), indicazioni specifiche per adempiere al meglio a questo ruolo nel rapporto con i soggetti attuatori, ovvero i titolari degli interventi. La piena attuazione di quanto riportato in questo documento è quindi condizione imprescindibile per il corretto monitoraggio degli investimenti ricompresi nel PNC.

Pubblicati i chiarimenti della Ragioneria dello Stato concernente la metodologia per rendicontare le opere interessate dal Fondo per il caro materiali su Regis.

Il Revisore sottolinea che sono state pubblicate le faq, disponibili sulla parte riservata del sito Area Rgs, che affrontano diversi fondamentali aspetti.

Si ricorda infine relativamente all'obbligo di apposizione dei relativi loghi del PNRR, sulle indicazioni operative in tema di informazione, comunicazione e pubblicità tutti i soggetti attuatori devono provvedere a dare visibilità agli interventi finanziati valorizzando il logo dell'Unione con esplicito riferimento al finanziamento europeo e all'iniziativa Next Generation EU; gli stessi devono essere apposti anche su ogni atto amministrativo con cui si individuano i requisiti e i criteri per il finanziamento.

Per l'estrema importanza si ricorda altresì la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.35 del 22/12/2023 avente ad oggetto "**Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0**" e recante l'aggiornamento della precedente edizione (1.0) diramata con nota RGS prot. 238431 in data 11 ottobre 2022.

Nella Circolare si riporta che "Il nuovo documento aggiorna ed integra i contenuti della strategia antifrode, sulla base di diversi elementi, tra cui le principali novità normative intervenute nelle materie di riferimento, l'esperienza acquisita nel corso del primo anno di attuazione della Strategia, il proficuo e continuo confronto con i competenti Organismi di controllo nazionali ed europei. Per la stesura del documento sono stati presi in considerazione anche i contributi forniti da alcuni stakeholders istituzionali aventi competenza in materia (Autorità Nazionale Anti Corruzione - ANAC, Guardia di Finanza, Comitato nazionale Lotta Antifrode - COLAF, Banca d'Italia - UIF, Corte dei Conti nazionale)."

Si invita pertanto l'Ente, titolare di Misure PNRR, a recepire tempestivamente i contenuti del nuovo documento all'interno delle proprie "strategie antifrode settoriali" relative agli interventi PNRR di rispettiva competenza.

La suddetta circolare chiarisce che "I contenuti del documento vanno, inoltre, recepiti, negli elementi di pertinenza, anche a livello di manualistica operativa delle misure PNRR a titolarità di ciascuna Amministrazione (es: Linee guida per i Soggetti attuatori, Manuale delle procedure di controllo, ecc.), adeguando, se del caso, i relativi sistemi di gestione e controllo.

Ciascuna Amministrazione titolare di misure PNRR è, altresì, invitata a monitorare costantemente l'attuazione della Strategia antifrode, riferendo i relativi esiti nel corso degli incontri della Rete dei referenti antifrode, evidenziando in tale sede anche eventuali criticità attuative e proposte di modifica e miglioramento che saranno tempestivamente sottoposte ad analisi ed approfondimenti da parte della Rete, anche mediante l'istituzione di sottogruppi di lavoro ad hoc".

Si ricorda altresì la Circolare del 9 aprile 2024, n. 17 relativa alla Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti.

**Si esortano pertanto tutti i responsabili a gestire gli investimenti PNRR rispettando in modo preciso e puntuale gli obblighi specifici a livello di procedure e rendicontazione poiché, il mancato o impreciso adempimento può comportare la riduzione dei fondi concessi, se non la loro restituzione in caso di erogazione parziale con grave danni gravanti sui Bilanci dell'Ente oltre che potrebbe ravvisarsi danno erariale.**

Relativamente alla costituzione della cassa vincolata il Revisore ricorda che la stessa viene costituita nel momento in cui l'entrata viene incassata prima di aver effettuato il relativo pagamento sull'impegno di spesa la cui copertura finanziaria è garantita dall'accertamento dell'entrata vincolata.

"A tal proposito si richiama la deliberazione n. 17/2023/QMIG delle Sezioni Autonomie che ha enunciato il seguente principio di diritto: «Nelle ipotesi di entrate vincolate dalla legge o dai principi contabili alla effettuazione di una spesa, il vincolo di destinazione specifico, rilevante sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, in assenza di indicazioni puntuali o univoche da parte della legge o dei principi contabili, si concretizza con l'approvazione dei previsti strumenti di programmazione che operino la scelta tra destinazioni talora eterogenee o alternative. Le entrate indicate dalla Sezione remittente si considerano vincolate nei termini di cui in motivazione».

Tale principio di diritto porta a considerare vincolate in termini di cassa le seguenti entrate:

- sanzioni codice della strada;
- proventi dei parcheggi a pagamento;
- imposta di soggiorno e contributo di sbarco;
- titoli abitativi edilizi e relative sanzioni (contrariamente a quanto indicato da Arconet nella FAQ 28/2018);
- -quota del 10% su alienazioni immobiliari.

che si aggiungono alle entrate (già incassate) per le quali gli enti provvedono già a costituire la cassa vincolata e più precisamente:

- vincoli derivanti da trasferimenti;
- vincoli derivanti da finanziamenti."

Si ricorda, inoltre, quanto previsto dal punto 10.5 del principio contabile dell'allegato 4/2.

**Si invitano pertanto tutti i responsabili a prestare sempre la massima attenzione.**

Il Revisore relativamente ai tempi di pagamento ricorda inoltre che "nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare "specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento".

Tali specifici obiettivi devono essere "valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento".

Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli "Obiettivi generali" previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Gli obiettivi sono attribuiti ai "dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture".

Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

**Di conseguenza, gli enti e gli uffici preposti, tenendo conto delle indicazioni normative dovranno dare puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance".**

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Considerato che:**

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

**OSSERVATO**

- la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- il rispetto degli equilibri finanziari;
- il rispetto degli equilibri di cassa;
- le ragioni della variazione.

**Accertato** il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

**Si raccomanda sempre**

- a) Il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- b) Il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- c) Il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future;
- d) di modificare il D.U.P.;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**ESPRIME**

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di Bilancio di cui all'oggetto.

**L'Organo di Revisione Economico-Finanziaria**  
**Dott.ssa Simona Scanu**

